

RICORDO

Il progetto dello Statuto dei lavori per far vivere le idee di Marco Biagi



Sacconi ripresenta in Senato il disegno di legge
Commemorazione a Bologna con la vedova Marina Orlandi

Per ricordarlo, oltre alle parole, hanno scelto di far pedalare ancora le sue idee: quelle di uno Statuto dei lavori che possa assicurare protezione a tutti lavoratori, partendo da un nucleo centrale inderogabile e lasciando poi alla contrattazione la definizione delle altre tutele accessorie. **Adapt**, il Centro studi Marco Biagi e l'associazione Amici di Marco Biagi hanno discusso di questo ieri a Roma, a 11 anni dall'uccisione del giuslavorista Marco Biagi per mano delle nuove Brigate rosse. In particolare, l'ex ministro del Lavoro Maurizio Sacconi ha ripresentato in Senato il disegno di legge, appunto sullo Statuto e la libera contrattazione dei rapporti di lavoro, steso con **Michele Tirab-**

oschi a partire da quanto elaborato da Marco Biagi nel febbraio del 2002. A Bologna, invece, è stato il sindaco Virginio Merola a ricordare l'opera e l'impegno di Marco Biagi, mirato a combattere la precarietà delle giovani generazioni. Un messaggio condiviso pienamente da Marina Orlandi, la vedova del giuslavorista assassinato il 19 marzo 2002. Il ricordo del Comune di Bologna ha visto una cerimonia sobria con una seduta solenne del consiglio comunale, senza interventi delle forze politiche. «È stata una cerimonia molto importante», ha detto la vedova Biagi al termine della seduta straordinaria, «che apprezziamo tantissimo. Il sindaco ha centrato assolutamente lo spirito di Marco».

